

UCRAINA, "NO EUROSHIMA". ACERBO: "DOMANI CORTEO PER LA PACE, SCONGIURARE GUERRA NUCLEARE"

7 Ottobre 2022



ROMA – “Domani noi di Rifondazione Comunista e Unione Popolare parteciperemo al corteo della Cgil con due enormi bandieroni della pace per richiamare la necessità di una mobilitazione forte contro l’escalation che ci sta portando a un passo dalla guerra nucleare. I fatti dimostrano che l’invio di armi all’Ucraina alimenta una guerra senza fine non una trattativa che è ciò per cui tutti dovremmo impegnarci”.

Lo fa sapere, in una nota, Maurizio Acerbo, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea, coordinamento Unione Popolare.

“Se la politica – dal PD a Giorgia Meloni – è allineata con la NATO e Washington bisogna far crescere dal basso un movimento che esprima la volontà di pace dei popoli. Questa guerra sta producendo una crisi economica devastante. Bisogna bloccare aumento delle bollette, tassare extraprofiti e grandi ricchezze, aumentare salari e pensioni, eliminare precarietà. Bisogna dire basta all’invio di armi, alle sanzioni e all’aumento delle spese militari”.

“Auspichiamo che la Cgil faccia propria la necessità di indire una grande manifestazione nazionale contro la guerra e per l’apertura della trattativa sulla base delle posizioni che fin dall’inizio del conflitto ha assunto con l’ANPI”.

“Mobilitiamoci per evitare la guerra nucleare. No Euroshima! Trattativa!”.